

# proposta

DOMENICA 5<sup>A</sup> DI PASQUA

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 20 - N° 901 - 14 MAGGIO 2006

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

## APPELLO AI LETTORI

Francesco Bortolato

*Gentile don Roberto, chiedo l'aiuto di PROPOSTA per invitare tutti i lettori a riflettere sul film "Il codice Da Vinci", che uscirà a giorni nei cinema.*

*Per chi non lo sapesse, si ispira al volume di tale Dan Brown, un thriller poliziesco nel quale i protagonisti scoprono sconvolgenti segreti legati all'origine del cristianesimo: Gesù non era Dio ma solo un uomo, era sposato con Maria Maddalena, ed aveva dei figli; la Chiesa, fin da subito in mano a discepoli gelosi e perfidi, ha perseguitato i discendenti del Cristo, calando il silenzio sulla verità e creando il mito dell'Uomo - Dio tramite dei vangeli artefatti; ma il gran segreto si è trasmesso attraverso alcuni saggi, tra cui Leonardo Da Vinci, fino ad oggi...*

*Se volesse essere solo una fiction, non meriterebbe grande attenzione: le edicole sono piene di romanzi sui Templari ecc...*

*Il problema è che il volume ha venduto quasi 50 milioni di copie (!) ed è perciò un "caso" letterario che non si può ignorare, ma soprattutto che l'autore lo presenta, sebbene in modo ambiguo, come una storia romanzata ma- attenzione- basata su documenti veri scoperti nella Biblioteca Nazionale di Parigi. In breve tempo autorevoli studiosi hanno contestato le inesattezze, le bugie, i falsi conclamati del "Codice Da Vinci", ma nel lettore semplice, distratto o sprovveduto di un minimo di cultura religiosa quanti pregiudizi, quanti dubbi...*

*Ma io parlo per me... non so voi, io quando sento tutte queste calunnie su Cristo e sulla Chiesa, questa insinuazione velenosa sui Vangeli canonici e la tradizione cristiana, in bilico tra presunta verità e mezza fantasia, mi irrita, mi sento offeso io per primo. Se si sta cercando la verità con rigore scientifico, accettiamo il confronto con pacatezza. Se si scherza, diciamolo: altrimenti no, come credente sto giocando la mia vita su Gesù il Cristo e la Sua Chiesa, ed esigo rispetto.*

*E allora?*

*Allora, adesso che esce anche il film, trovo molto opportuna la campagna lanciata su AVVENIRE per il boicottaggio: cristiani, non andiamo a vederlo!*

*Così, senza offendere nessuno, faremo capire che non ci facciamo calunniare senza dire la nostra, e gliela diremo col linguaggio molto chiaro degli incassi (mancati).*

*Se poi uno non resiste dalla voglia di vederselo, aspetti qualche mese ed arriverà in tivù: non tutto il male viene per nuocere... sarà uno stimolo per documentarsi, e dare ragione delle cose vere e sante in cui crediamo.*

Questa la lettera appassionata di Francesco.

Ci aggiungo qualche considerazione anch'io.

La prima è che Santa Madre Chiesa ha visto e superato pericoli ben più gravi di un romanzetto d'appendice, falso come il peccato, che si presenta come il classico polpettone che sa corrispondere a tutti i gusti. Perché in questa vicenda c'è davvero di tutto un po'.

Ieri il testo scritto, domani il film faranno arricchire un po' di gente. Tra 10 anni nessuno se ne ricorderà più.

Ma, e questa è la seconda cosa, occorre aver attenzione per i deboli.

Se è vero e sicuro che Gesù Cristo non sarà macchiato da questo imbroglio (oro bon no ciapa macia), è vero però che tanti già fragili nella fede potrebbero ricevere il classico "colpo di grazia".

Che dire di costoro?

Il cuore si divide dalla mente. Con il cuore si desidererebbe che nessuno si allontanasse dalla vera fede, destinato come sarebbe ad affidarsi ad idoli crudeli incapaci di pietà. E' quello che già succede a chi è passato dalla fede alla superstizione. Con la mente verrebbe da dire a questa gente sempre sulla porta, che tiene i piedi uno dentro e uno fuori e il sedere appoggiato su due sedie: "fuori dalle p...!" (si scusi il linguaggio fiorito che sarà anche sbagliato ma è così efficace...).

Vi fidate più dell'ultimo regista che sapete già che mira alla cassa e lo preferite a quella Chiesa che vi ha tenuto sulle ginocchia come una madre e vi ha insegnato ad amare, a credere e a sperare... Andate con Dio e che la sorte vi sia propizia.

Io ho smesso da un pezzo a sperare di convincere costo ad un po' di resipiscenza. Cambieranno, se cambieranno, solo davanti alla fine delle loro illusioni che nel frattempo si saranno trasformate in incubi.

Terzo: c'è qualche "buon cristiano", che tra l'altro si considera tale, che andrà a vedere il film, come ha letto il libro, perché "bisogna sapere, bisogna conoscere"...

E non si indignerà, non uscirà dalla sala imprecaando con attori e regista, ma probabilmente esprimerà anche qualche apprezzamento se non sul il contenuto almeno sulla forma.

Che dire? C'è qualcuno che gli parlano male di sua madre s'arrabbia come una iena e c'è qualche altro se a sentirsi dire: "tua madre è un put..." ci ride sopra, non arrivando a capire che se danno della p... a lei stanno dando del "bastardo" a lui.

Ma valli a capire, tu, gli uomini.

Spesso sono come i bambini che finché non si son fatti male non sono contenti. La storia di Bertoldo non era una storia: era una amara verità.

## IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (15 – 21 Maggio 2006)

Lunedì 15 maggio:

Ore 9.00: **PARTENZA PER IL PELLEGRINAGGIO ALLE TOMBE DI LIANA TAGLIAROLO E SUOR PIERLUIGIA SEDRAN**

Martedì 16 Maggio:

Ore 15.00: I ragazzi di 2<sup>^</sup> Media vanno in pellegrinaggio a Borbiago dove riceveranno in dono il Nuovo Testamento

Ore 20,45: **FIORETTO DEI GIOVANI**

Mercoledì 17 Maggio:

Ore 9.00: **S. MESSA, ADORAZIONE, CONFESSIONI**

Ore 17.00: incontro delle catechiste in Asilo

Ore 20.00: **S. MESSA AL CAPITELLO DI V. SATURNIA** (ex Spolaor) (d. Andrea)

Ore 20,45: Primo incontro in preparazione ai battesimi di Pentecoste

Giovedì 18 Maggio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. S. Elena (pari)

Ore 20,45: **FIORETTO DEI GIOVANI**

Venerdì 19 Maggio:

Ore 15.00: INCONTRO DEL GRUPPO ANZIANI

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. S. Elena (dispari)

Ore 20.00: **S. MESSA AI CAPITELLI DI V. S. BARBARA** (d. Roberto) e **V. TIROLO** (d. Andrea)

Ore 20,45: **GRUPPI FAMIGLIARI di V. GHETTO** presso **LAURETTA e GIORGIO GHIOTTO; V. MONTESSORI** presso **UCCIA e GINO DE IACO;**

Sabato 20 Maggio:

Pomeriggio: **CONFESSIONI**

### UN'ESPERIENZA NUOVA

Le prime comunioni sono state celebrate il 25 Aprile: 57 angioletti si sono avvicinati a Gesù e lo hanno ricevuto nel loro cuore. Una gioia troppo grande non solo per loro e per i loro cari, ma anche per noi che li abbiamo accompagnati nel cammino che li ha condotti a questa tappa. Ci sembrava bello dargli un seguito ed abbiamo sognato.

E nel sogno abbiamo visto che sarebbe stato possibile celebrare con i nostri piccoli l'Eucarestia come la vissero Gesù e gli apostoli la prima volta.

Detto fatto ci siamo organizzati per rivivere l'ultima Cena nelle case delle catechiste, gruppetto per gruppetto, attorno alla tavola. Le prime esperienze sono state straordinarie. Continueremo anche la prossima settimana per consentire a tutti i sei gruppi di 3<sup>^</sup> elementare di vivere questa opportunità.

Grazie alle famiglie che, con un po' di inevitabile disagio, ci hanno ospitato o ci ospiteranno.

### IL CATECUMENATO DI OGGI

E' sempre più frequente incontrare persone di tutte le età che non hanno ricevuto il Battesimo.

E le comunità debbono attrezzarsi per predisporre un cammino di preparazione al primo dei sacramenti.

La nostra parrocchia ha avuto esperienze diverse (anche nella Pasqua dello scorso anno c'è stato il Battesimo di un giovane), ed un nuovo candidato si è presentato lo scorso anno: un vispo ragazzino di prima media. Il primo passo è stato quello di introdurlo in un gruppo di coetanei che stavano preparandosi alla Cresima. Niente di più adatto, visto che la Cresima è la "confermazione" da parte di Dio e da parte nostra, del Battesimo.

Jacopo, questo è il suo nome, ha partecipato al campeggio medie, e si è ben inserito nella nostra comunità. Ma occorre fare qualcosa di più.

Ed allora gli è stato proposto di incontrarsi una seconda volta, anzi, una terza dopo il catechismo con gli altri e la

Messa della Domenica, con il parroco per leggere e commentare insieme il vangelo.

Jacopo ha accettato con gioia e con assoluta fedeltà non è mancato ad un appuntamento, attentissimo e coinvolto anche dal punto di vista emotivo nei discorsi che via via sono venuti fuori.

Anche don Roberto è felice di questa opportunità: ricoprire la bellezza del messaggio di Gesù rileggendolo con un ragazzino che si apre contemporaneamente alla vita ed alla fede.

Cose che ai preti di ieri non era dato di vivere.

Ma tutta la Comunità è invitata ad accompagnare questa avventura con la propria preghiera.

### UNA LETTERA

*Caro don Roberto*

*Preso al volo una flebile voce che interpellava: cosa si dice di questa parrocchia? Cosa le pare?*

*La risposta non può essere che positiva. Sante Messe e Comunioni in crescendo, iniziative pastorali e momenti di aggregazione di significativi successi, la gioventù, dai più piccoli ai più grandi, presenti sempre con fedeltà e grandi numeri.*

*Cosa si vuole di più?*

*Cosa preoccupa il parroco?*

*Già nostro Signore interrogava i suoi: "La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo?" (Matteo 16,13) esternando così la "preoccupazione" di non essere sufficientemente conosciuto e quindi seguito.*

*Mi par di capire che a parere del parroco la nostra parrocchia avverta la necessità di essere maggiormente conosciuta e capita, in una dimensione missionaria. Come si possono raggiungere quelli che mancano all'appello?*

*Sono questi i molti cristiani solo di nome, quelli indifferenti allo Spirito, quelli che in questi tempi di grande materialismo appagano i sensi e nutrono il corpo di tutto ciò che possono desiderare, senza sentire gli stimoli per saziare l'anima che potrebbe essere affamata ed assetata di dio.*

*Il parroco che suona e chiama con grande impegno non si limita ad aspettare in chiesa, ma va a trovare a casa: quanti lo aprono?*

*Torniamo sempre allo stesso punto: "99 (magari lo fossero) pecore al sicuro e una da trovare!"*

*Non potrebbero queste 99 uscire fuori e collaborare alla ricerca?*

*Solo così il parroco potrebbe superare le sue preoccupazioni e i suoi scoramenti.*

*In quanto ai risultati, l'ha detto più volte: quello che non si vede oggi si vedrà domani. Non sempre chi semina raccoglie.*

*Con cordialità*

*Angelo Romanello*

### PELLEGRINAGGIO ALLE TOMBE DI LIANA E SUOR PIERLUIGIA

Come previsto partenza alle 9.00 dalla piazza.

Alle 10,30 (circa) celebreremo la S. messa sulla tomba della Liana. Il pranzo, alla campagnola, ci verrà offerto dalla famiglia Tagliarolo che già fin d'ora ringraziamo.

Nel pomeriggio saremo a Porcia dove, sulla tomba di suor Pierluigia reciteremo il rosario.

Il ritorno è previsto per le 19.00.

### FESTA DEI GIOVANI 2006

Quest'anno è stata la nostra prima esperienza alla festa diocesana che si è tenuta a Jesolo. Eravamo circa 2200, accomunati dalla fede in Gesù e da tanta voglia di divertirci. Noi personalmente ci siamo divertite molto perché eravamo le più giovani e ci siamo sentite accolte calorosamente. La giornata ruotava attorno al tema: "SO STARE NEL MONDO" di cui il patriarca Angelo ci ha parlato